

Distretto Socio -Sanitario D1

Comune Capofila Agrigento

Aragona – Comitini – Favara – Ioppolo Giancaxio - Porto Empedocle – Raffadali

Realmonte - Sant'Angelo Muxaro – Santa Elisabetta –Siculiana

- Comitato dei Sindaci -

Verbale nr. 1 del 03 Ottobre 2016

L'anno duemilasedici, il giorno tre del mese di Ottobre, in seconda convocazione alle ore 10,00, presso la sala della Giunta Municipale, sita al secondo piano del Palazzo di Città di Agrigento in piazza Pirandello n. 35, si è riunito, a seguito di convocazione prot. n. 76233 del 29/09/2016, il Comitato dei Sindaci della AOD n. 1, sub Ambito del Distretto Socio-Sanitario D1, nelle persone nominativamente indicate nell'elenco allegato al presente come parte integrante. Partecipa, il Dirigente del settore III del Comune di Agrigento Dott. Gaetano Di Giovanni a cui, con disposizione del Segretario Generale del Comune di Agrigento n. 63174 del 10/08/2016 sono state affidate tutte le fasi dei procedimenti relativi ai PAC infanzia ed anziani (primo e secondo riparto) e al PON "inclusione" riservato agli ambiti territoriali distrettuali. Il Dirigente si avvale per le funzioni di segretario verbalizzante della dott.ssa Rosanna Pitrone, funzionario di categoria D dipendente del Comune di Agrigento, a tempo determinato, assegnata alla segreteria amministrativa del Distretto Socio-Sanitario D1.

Assume la presidenza, il Vice Sindaco del Comune di Agrigento Avv. Elisa Virone, che constatata la presenza del numero legale, e prendendo atto nonostante il reiterato invito, dell'assenza del presidente della Camera di Commercio e del Direttore del Centro per l'impiego di Agrigento, dichiara aperta la seduta.

Entrando nel vivo del primo punto all'ordine del giorno interviene il Dirigente Dott. Di Giovanni che riprendendo quanto già affrontato nella riunione del Comitato dei Sindaci del 26 Agosto u. s. giusto verbale n. 5 ricorda ai presenti che 3 agosto u.s è stato pubblicato sul sito internet del ministero del lavoro e delle Politiche Sociali il decreto n. 229/2016 con il quale è stato adottato l'avviso pubblico n. 3/2016 per la presentazione dei progetti a valere sul PON inclusione, fondo sociale europeo. In questa direzione si muovono misure di inclusione attiva quali "Il Sostegno per l'Inclusione Attiva (SIA) richiedendo per la sua attuazione la definizione di modalità organizzative e strumenti volti a favorire il coordinamento tra i servizi territoriali ed in particolare tra i servizi sociali e del lavoro. Il Dirigente continua il proprio intervento facendo presente che il Sia prevede l'erogazione di un sussidio economico a nuclei familiari con minori, o disabili o donne in gravidanza, in condizioni di povertà, condizionata alla adesione di un progetto di attivazione sociale e lavorativa che si articola in due tipi di intervento uno appunto economico attraverso la attribuzione di una carta di pagamento elettronica, l'altro che si concretizza con l'adesione dell'intero nucleo familiare ad un progetto personalizzato di presa in carico predisposto insieme ai servizi sociali del Comune di residenza in rete con i servizi per l'impiego, i servizi sanitari e le scuole nonché con soggetti privati attivi nell'ambito degli interventi di contrasto alla povertà.

Per la realizzazione di questa ultima attività continua il Dirigente, riveste prioritaria importanza l'istituzione dell'equipe multidisciplinare composta dai servizi Sociali dei Comuni e dai Centri per l'impiego che dovranno predisporre e attuare per i nuclei familiari individuati i progetti personalizzati di presa in carico.

In tal senso Il Dipartimento della Famiglia e delle politiche sociali e il Dipartimento dell'impiego, dell'orientamento, dei servizi e delle attività formative con con circolare congiunta del 21/07/2016 hanno concordato nel ritenere prioritaria in fase di avvio l'istituzione di almeno una equipe multidisciplinare a livello di Distretto socio sanitario capace di far fronte in questa fase alle eventuali carenze dei servizi sociali dei Comuni.

Dalla ricognizione effettuata su tutti i Comuni del Distretto è emersa, fa presente il Dirigente Di Giovanni, una grave carenza nella dotazione organica della figura di assistenti sociali, che ai fini della realizzazione delle attività del SIA va implementata e sostenuta oltre che con il ricorso a personale interno ai Comuni anche attraverso l'affidamento all'esterno del servizio in argomento.

Il Dirigente Di Giovanni, fa presente che il Gruppo di lavoro costituito per la realizzazione degli adempimenti connessi alla realizzazione delle attività previste dal Sia, a seguito di incontri e confronti propositivi attuati con gli altri attori chiamati in causa dal Ministero del Lavoro per la realizzazione delle attività in argomento, ha sviluppato una serie di azioni progettuali finalizzati all'accompagnamento dell'intero nucleo familiare beneficiario del servizio nel percorso progettuale volto alla inclusione socio- educativo- lavorativa di ognuno.

Il Dirigente descrive in maniera analitica gli interventi progettuali che sono stati sviluppati e che sono nell'ordine: 1) Azione A.1.a: sostegno alle funzioni di Segretariato Sociale;

- 2) Azione A.1.b: Rafforzamento servizio sociale professionale al fine di supportare la creazione delle equipe multidisciplinari per la presa in carico;
- 3) Azione A.2.a: Attività di informazione e sensibilizzazione (Sportello Sociale);
- 4) A.2.b: Dotazione strumentale informatica e Servizi ICT;
- 5) A.2.c: Creazione di portali gestionali e piattaforme interattive;
- 6) B.2.b: Tirocini finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione;
- 7) Azione B.4.a: Avviamento di attività di formazione ai fini dell'acquisizione/rafforzamento delle competenze trasversali o tecnico professionali finalizzati all'inserimento/reinserimento socio-lavorativo.

Concluso l'intervento descrittivo del Dirigente, i Sindaci presenti approvano le azioni progettuali sviluppate nell'ambito della progettazione a valere sui fondi PON "inclusione", dando mandato al Dott. Di Giovanni ed al Gruppo di lavoro preposto, di porre in essere le attività propedeutiche alla presentazione del Piano nel breve termine.

Il Dirigente Di Giovanni prima di dichiarare la conclusione dei lavori anticipa ai presenti che è stata convocata per Martedì 11 Ottobre una riunione del Comitato dei Sindaci del Distretto Socio Sanitario D1 per portare a conoscenza i Sindaci del contenuto dell'ultima circolare emanata dal Ministero dell'Interno n. 6109 del 28/09/2016 avente il seguente oggetto: Piano di azione e coesione. Programma nazionale per i Servizi di cura all'infanzia. Decreto 1220 del 15 Luglio 2016 – Ulteriori Istruzioni operative per la predisposizione delle schede di intervento relative all'utilizzo delle maggiori somme assegnate che consente ai Distretti la Riterminazione schede interventi del secondo riparto e la riprogrammazione somme economate.

La seduta si conclude alle ore 11,00.

Il Presidente Elisa Virone

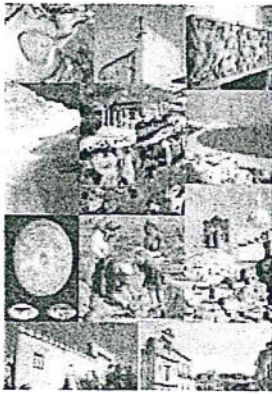
Vice Sindaco Avv. Elisa Virone

Il Dirigente Di Giovanni

Dott. G Di Giovanni

Il Segretario Verbalizzante R. Pitrone

Dott.ssa R. Pitrone



DISTRETTO

SOCIO - SANITARIO DI

Comune capofila AGRIGENTO

A.O.D. 1

Agrigento - Aragona -- Favara -- Raffadali --

COMITATO DEI SINDACI 922 590207 -

Convocazione del Comitato dei Sindaci A.O.D. 1 del 3/10/2016 alle ore 10,00 Agrigento li

Agrigento	Calogero Firetto	VICESINDACO Elisa Cui more
Aragona	Salvatore Parello	
Favara	Anna Alba	ASSESSORE SOLIDARIETA' S. Col. no Bonello
Raffadali	Silvio Cuffaro	SINDACO <i>[Signature]</i>
Distretto Sanitario	Amico Giuseppe	<i>[Signature]</i>